



Comune di Villacidro

Provincia del Sud Sardegna

F

Comune di Villacidro

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021)

**Approvato con
numero
del**

Deliberazione G.C.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2025 – 2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, Indice

Amministrazione con oltre 50 dipendenti

Approvato con deliberazione G.C. n. del

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e nei mesi a seguire proseguirà il percorso di integrazione e miglioramento in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto

legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Villacidro

Indirizzo: Piazza Municipio, 1

Codice fiscale: 82002040929

Partita IVA: 01047450927

Sindaco: Ing. Federico Sollai

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 62

Segretario Comunale/Ente 1

Posizioni Organizzative: 8

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 12.988

Superficie complessiva ettari: 18355

Metri sul livello del mare: 267

Densità abitativa per kmq: 75,69 a/kmq

Telefono: 0709344220070 93442200

Sito internet: <https://comune.villacidro.vs.it/>

E-mail: protocollo@comune.villacidro.vs.it

PEC: protocollo.villacidro@pec.it

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI ART 11 BIS E TER D.LGS 118/2011:

- ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA (EX A.A.T.O. SARDEGNA)

Partecipata 0,180000 % - SVILUPPO SOSTENIBILE AMBIENTALE E IDRICO

<https://www.egas.sardegna.it/>

- CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE MEDIO CAMPIDANO VILLACIDRO

Partecipata 10,870000 % - SVILUPPO INDUSTRIALE

<http://www.civillacidro.it/>

- ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA

Altro 0,000000 % - CULTURALE

<http://www.comune.villacidro.vs.it/area/scuola-civica-di-musica.html>

- G.A.L. LINAS - CAMPIDANO SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Partecipata 8,780000 % - TURISMO

<http://www.galinascampidano.it/>

- FONDAZIONE GIUSEPPE DESSI

Altro 0,000000 % - CULTURALE

<http://www.fondazionedessi.it/>

- FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA

Partecipata 6,970000 % - CAMMINI RELIGIOSI E TURISTICI

<http://www.camminominerariodisantabarbara.org/it/>

- UNIONE DEI COMUNI MONTE LINAS – DUNE DI PISCINAS

Altro 0,000000 % - ATTIVITA AMMINISTRATIVE ISTITUZIONALI

<http://www.unionelinaspiscinas.it/>

SOCIETÀ PARTECIPATE ARTICOLO 11 QUINQUES D.LGS. 118/2011:

- ABBANOIA S.P.A.

Partecipata 0,100000 % - GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, DEPURAZIONE E POTABILIZZAZIONE

<http://www.abbanoa.it/>

- VILLASERVICE S.p.A.

Partecipata 42,850000 % - GESTIONE DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI E FORNITURA ACQUA POTABILE

<https://villaservicespa.portaletrasparenza.net/>

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

VALORE PUBBLICO

L'Amministrazione ha presentato un progetto di governo che indirizza Villacidro verso uno sviluppo sostenibile, prospero e duraturo: un MODELLO di città GREEN E SMART.

Villacidro necessita di una vera e propria *mission* politica, ossia di una dichiarazione d'intenti forte, alla cui base siano riconoscibili obiettivi misurabili, raggiungibili, temporalmente definiti e geograficamente limitati.

I prossimi tre anni saranno solo la prima tappa di un percorso lungo e complesso, durante i quali saranno elaborati progetti atti a favorire e valorizzare gli aspetti identitari legati all'ambiente, alle tradizioni ed alla storia, processi sempre più avanzati di innovazione digitale, di costruzione ecologica dei nuovi paesaggi dell'energia e di aumento della consapevolezza sociale e culturale in tema di transizione energetica.

I progetti saranno caratterizzati da una finalità e un approccio che coinvolgerà le dimensioni economiche, ambientali e sociali.

Il presente documento (PIAO) è uno strumento di programmazione pluriennale che si pone l'obiettivo di creare coerenza tra i vari strumenti della programmazione.

Trasformazione digitale dell'Ente.

In relazione all'accessibilità dei propri sistemi informativi intesi come capacità di erogare servizi e fornire le informazioni in modalità fruibile, il Comune di Villacidro dà attuazione alla Direttiva UE 2016/2102, al D.Lgs 10 agosto 2018, n. 106, alla Legge 9 gennaio 2004 n. 4 ed alle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AgID.

Nel rispetto dei contenuti delle suddette Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici, che indirizzano le pubbliche amministrazioni verso l'erogazione di servizi sempre più accessibili, nel corso del 2022 si sta effettuando l'analisi completa del sito web.

La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, declinata nel **Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione** intende promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Tra i principi guida contenuti nel Piano assume particolare rilevanza quello definito come Servizi inclusivi e accessibili, ove si richiede che le pubbliche amministrazioni debbano progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori.

In linea con le indicazioni contenute nell'Agenda Digitale Italiana e con gli obiettivi declinati nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato dall'Agenzia per l'Italia Digitale verranno riviste le procedure informatizzate relative ai procedimenti in essere presso l'amministrazione comunale.

Nello specifico, per ciò che attiene la fase di avvio dei procedimenti dematerializzati, è stato attivato l'iter per l'adozione di una piattaforma per i servizi online allo scopo di migliorare l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici, uniformando e rendendo maggiormente accessibili i servizi esistenti.

Per quanto riguarda le procedure per la gestione dei procedimenti usate internamente all'Ente, si sta procedendo nel senso di migliorare l'infrastruttura cloud, in tutti i casi in cui il livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato.

PERFORMANCE

Premessa

Il ciclo di gestione della performance, di cui all'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 si sviluppa attraverso un complessivo sistema integrato di programmazione e controllo, tramite il quale sono definiti gli obiettivi (strategici, operativi, di gestione e anticorruzione), le risorse necessarie al loro raggiungimento e le relative responsabilità, per ciascun Centro di Responsabilità, sulla base delle previsioni contenute nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance e nel vigente Regolamento sul Sistema dei Controlli interni.

L'attività di programmazione del Comune di Villacidro, attraverso la quale si definiscono gli obiettivi, i percorsi mediante i quali conseguirli e le relative risorse, nel 2024 si realizza attraverso i documenti illustrati ai seguenti paragrafi.

1. Programma di mandato 2021-2026

Il Programma di mandato in questione è stato approvato dal Consiglio Comunale con **Delibera 1/2022**.

Nel corso della seduta del 23 febbraio 2022 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 267/2000, ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021-2026.

Le linee programmatiche sono impostate su 9 aree strategiche d'intervento che si articolano in punti programmatici:

COESIONE SOCIALE

Dalla condivisione alla cittadinanza attiva. La condivisione e la partecipazione devono essere le fondamenta della comunità: dal mondo dell'impresa a quello dell'agricoltura, dalle politiche sociali a quelle della cultura, della formazione e della riqualificazione urbana; dallo sport al turismo, settore su cui Villacidro può costruire un nuovo modello di sviluppo basato sulla coesione e inclusione sociale e sulla sostenibilità ambientale. Solo attraverso una pratica costante della cittadinanza attiva si sarà in grado di costruire una rete sociale nella quale possano nascere idee e soluzioni innovative per interpretare il presente e per costruire il futuro di Villacidro.

PUNTI PROGRAMMATICI

- Istituzione di Gruppi di Lavoro per la Partecipazione attiva inclusiva
- Insieme in azione
- Ripristino delle Commissioni tecniche o tematiche
- Dialogo e confronto

LA STRUTTURA COMUNALE

La macchina amministrativa comunale, motore del paese. Ogni comune deve la sua attività al grande impegno e alla passione di tante donne e uomini che ogni giorno permettono alla macchina amministrativa di

funzionare. Il loro lavoro, prezioso e indispensabile, ha necessità di cura, di attenzione e di valorizzazione; va sempre orientato alle sfide innovative della comunità per poter essere sinergico con le aspettative e i servizi di cui i cittadini hanno bisogno. Particolare attenzione sarà quindi rivolta alla ricostruzione del rapporto tra corpo politico e struttura tecnico-amministrativa del Comune, per favorire l'instaurarsi di un sereno clima di collaborazione e garantire la valorizzazione delle loro qualità professionali che si tradurranno in migliori servizi e risposte alle esigenze dei cittadini e del tessuto sociale e produttivo villacidrese.

PUNTI PROGRAMMATICI

- Potenziamento della pianta organica
- Valorizzazione delle risorse interne sotto il profilo professionale
- Implementazione di sistemi informatici
- Concertazione con le organizzazioni sindacali sul tema del personale

POLITICHE SOCIALI E DI INCLUSIONE, POLITICHE GIOVANILI

Servizi alla persona, servizi educativi pari opportunità e politiche per la famiglia. Nell'ambito della programmazione del PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) questa amministrazione intende promuovere progetti e potenziare le attività a favore di differenti categorie di cittadini anche attraverso la partecipazione a manifestazioni d'interesse stabilite dal PNRR con le stesse finalità.

- PUNTI PROGRAMMATICI
- Casa dell'Anziano
- Case condivise per l'assistenza agli anziani
- Servizi per i più piccoli
- Il servizio informa
- In ascolto delle famiglie
- Consulta giovanile
- Cantieri per l'occupazione e progetti utili alla collettività
- Servizio civile
- Adesione al registro distrettuale degli amministratori di sostegno
- Nessuno si senta escluso
- Accessibilità
- Istituzione della Commissione pari opportunità politiche di genere e i diritti civili
- Inclusione e coesione

ATTIVITÀ PRODUTTIVE AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

Agricoltura e formazione. Villacidro è un paese con un'economia a prevalente vocazione agricola, dove gli oliveti, i vigneti e i frutteti costituiscono un vero e proprio patrimonio di eccellenze che non sempre riescono ad esprimersi al meglio. Il rilancio delle economie locali deve passare necessariamente attraverso una rinnovata attenzione verso le politiche agricole e ambientali quali volano fondamentale dello sviluppo produttivo ed imprenditoriale del nostro paese. Villacidro grazie ad alcune sue peculiarità, come l'enorme patrimonio di terre civiche non valorizzate in maniera adeguata, ha le carte in regola per consolidare e far valere l'attuale ruolo di centro di primaria importanza in materia di agricoltura e ambiente nel territorio regionale e nazionale. Le produzioni locali e le filiere devono essere messe in condizione di creare un circolo virtuoso per il lavoro e per la tutela del territorio e integrate nella dimensione delle politiche turistiche.

PUNTI PROGRAMMATICI

- Accesso alla terra e valorizzazione delle terre civiche
- Cooperazione
- Produzioni e salute
- Prodotti locali

- Scuola e ambiente
- Cultura agropastorale
- Vecchie aree pascolo brado
- Istituto Agrario
- Servizi al cittadino

DECORO E RIQUALIFICAZIONE URBANA, URBANISTICA E POLITICHE PER LA CASA

Il decoro, il territorio e la città. Si avverte la necessità di intervenire sul tessuto urbano per rendere Villacidro più bella attraente, pulita e accessibile, perché un paese pulito e curato contribuisce al benessere delle persone alla migliore vivibilità degli spazi pubblici e dei parchi ed inoltre permette di rendere Villacidro più attraente ai turisti e incentiva l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. In questo senso il programma prevede il lancio di azioni di riqualificazione integrata delle aree urbane che portino al miglioramento delle condizioni ambientali, sociali e produttive in un'ottica di relazione con l'intero territorio. Per raggiungere tali obiettivi si prevede di dotare la macchina amministrativa di procedure e strumenti più snelli e fruibili. Occorre attivare azioni che consentano una manutenzione continua ed una cura costante di tutto ciò che ci circonda soprattutto delle aree e degli spazi pubblici come piazze e parchi.

E' necessario che Villacidro ritorni ad essere accogliente con i propri cittadini preoccupandosi di supportarli ad avere una casa dove poter vivere e creare una famiglia, per questo occorre attivare progetti per la realizzazione di nuove case sia a canone sociale che a canone moderato.

Riqualificazione del centro storico. Abitare a Villacidro significa vivere in un luogo in cui il paesaggio è un elemento cardine per gli equilibri economici e sociali. Pertanto, tra gli intenti, la cura del paesaggio è un obiettivo imprescindibile. Il Piano Particolareggiato del Centro Matrice ha permesso di classificare tutti gli edifici del centro storico, limitando le tutele solo a quelli che hanno conservato caratteri costruttivi e tipologie originari. Attraverso questa azione si intende semplificare e favorire le riqualificazioni degli edifici nel centro storico anche sotto l'aspetto energetico, con il miglioramento dell'involucro e degli impianti. Si ritiene utile che ogni cittadino abbia a disposizione tutti gli strumenti informativi e operativi che gli permettano di valorizzare in modo consapevole i propri beni immobili.

Strade e traffico: un nuovo approccio. Villacidro è una comunità "in movimento", che diventa sempre più sensibile all'impatto del traffico nella vita di tutti i giorni. Nonostante i numerosi e significativi passi avanti fatti negli ultimi anni con il Piano del Traffico, l'osservatorio OISS e il Piano Intercomunale sulla Sicurezza Stradale, resta ancora tanto da fare. Ci si propone di affrontare il tema della mobilità e dell'accessibilità in forma globale e "sistemica", cambiando punto di vista e puntando sui vantaggi che le nuove tecnologie mettono a disposizione.

Il Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Uno dei punti centrali del programma è l'elaborazione del PUMS (Piano della Mobilità Sostenibile), attraverso il quale si potranno sviluppare nuove forme e tipologie di mobilità alternative all'auto (piste ciclabili per bici tradizionali o "a pedalata assistita") e comportamenti virtuosi (percorsi casa-lavoro in modalità pedonale). Il PUMS, che prevede la partecipazione attiva dei cittadini, darà occasione di progettare una migliore vivibilità urbana mediante interventi di moderazione del traffico e regolamentazione della sosta. Un piano di interventi sulla mobilità pedonale consentirà di realizzare percorsi protetti e di abbattere le barriere architettoniche per garantire una vera accessibilità a tutte le categorie di utenza, in particolare a quelle diversamente abili.

PUNTI PROGRAMMATICI

- Decoro urbano
- Attivazione di progetti per la realizzazione di nuove case
- Riqualificazione delle periferie urbane in particolare dei quartieri popolari
- La riqualificazione e riutilizzo dei vecchi edifici
- Cura manutenzione e ampliamento del cimitero comunale
- La cura del territorio
- La sviluppo territoriale e l'uso del Suolo

- Sistema informativo territoriale
- Ri-facciamo città
- Scuole belle
- Belli, accoglienti e sicuri
- Più ordine nel traffico e nei parcheggi
- Mobilità sicura e sostenibile

CULTURA, ISTRUZIONE, SPETTACOLO

Le nuove frontiere dello sviluppo. Villacidro è, per vocazione, un centro di cultura. Questo si deve alla vivacità del suo tessuto sociale, alle scuole e alle associazioni culturali che rappresentano una risorsa imprescindibile per la crescita dell'intera comunità. La scuola è l'istituzione chiave per lo sviluppo e il progresso di ogni realtà civile, è quindi intenzione supportare l'intera Comunità scolastica nel formare i cittadini di domani preparati, responsabili e consapevoli. Si ritiene fondamentale considerare le politiche culturali e dell'istruzione strettamente legate con il turismo e con l'ambiente, secondo un approccio "di rete" che possa produrre reddito ed economia. Occorre per questo sostenere e favorire con forza le iniziative formative e culturali, consapevoli di quanto esse possano rappresentare un valore aggiunto anche per lo sviluppo turistico dell'intero territorio.

Cultura e Associazionismo. Si confida in una città attiva e capace di mettere a disposizione dell'intera collettività il suo patrimonio culturale, perché tutti possano avvicinarsi ai linguaggi della contemporaneità e dell'arte di ogni tempo e in ogni sua sfumatura. Si ritiene l'associazionismo uno strumento utile alla crescita di cittadini consapevoli e si è disponibili ad attivare tutte le azioni necessarie ad accogliere e sostenere ogni proposta culturale, con l'obiettivo di sviluppare cooperazione e costruire reti di relazioni dentro e fuori la comunità. La Fondazione Dessì, polo culturale di eccellenza in Sardegna e perno del Parco Letterario Giuseppe Dessì, dev'essere il catalizzatore delle dinamiche culturali villacidresi. Con una politica di risorse umane e finanziarie mirate, è possibile farlo divenire un autentico volano per il rilancio economico dell'intero territorio. Nel progetto la Cultura svolge un ruolo fondamentale nel conservare il patrimonio identitario che caratterizza Villacidro, mantenere attiva e dinamica la cittadina e favorire un'importante ricaduta a livello economico presente e futuro.

PUNTI PROGRAMMATICI

- Tutti a scuola
- Servizio di formazione per gli adulti
- Scuole aperte
- Villacidro luogo di creatività
- Consulta delle associazioni
- Exmà
- Spazio da dedicare ad attività teatrali
- Villacidro patrimonio culturale
- Città della Terra Cruda
- Parco culturale G. Dessì
- Case della cultura
- Monumenti aperti e fruibili

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Efficienza energetica e sostenibilità. Una città intelligente interagisce con l'ambiente con un approccio responsabile utilizzando le risorse in maniera sostenibile, parsimoniosa e con una grande attenzione anche alle generazioni future. L'adesione al "patto dei sindaci" e l'adozione del PAES, (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) devono rappresentare uno stimolo per proseguire verso il percorso della sostenibilità ambientale e della transizione energetica. Gli strumenti di pianificazione e riconversione energetica degli edifici comunali, attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili in combinazione con la riqualificazione energetica degli stessi, produrrà

grandi vantaggi per le economie di gestione delle strutture comunali. Prioritario sarà l'impegno dell'amministrazione verso l'istituzione della comunità energetica, coinvolgendo l'intera cittadina in un percorso che favorisca l'autoconsumo e restituisca vantaggi in termini di risparmio dei costi energetici. Sarà inoltre proposto un sistema di premialità e di incentivi che favoriscano l'edilizia sostenibile e l'efficienza energetica da parte dei privati, per entrare a far parte della comunità energetica.

Consapevoli della necessità di ridurre la pressione sull'ambiente, saranno promosse politiche che guardino all'economia circolare attraverso il potenziamento della raccolta e della gestione integrata dei rifiuti, incentivando i cittadini a scegliere sistemi di produzione più *green*, l'utilizzo delle materie prime-seconde rispettando l'ambiente e consumando meno.

PUNTI PROGRAMMATICI

- Riqualificazione energetica delle strutture pubbliche
- Variante al PUC
- Avvio della costituzione della comunità energetica cittadina
- Incentivazione della mobilità sostenibile
- Potenziamento della raccolta e gestione integrata dei rifiuti

TURISMO SPORT ED AMBIENTE

Villacidro, un paesaggio potente da valorizzare e tutelare. Villacidro ha un paesaggio ricco e vivace, costruito nel tempo dalla natura e forgiato dall'uomo. È lo scenario perfetto per qualsiasi turista che va valorizzato e potenziato in un'ottica sempre più orientata alla tutela e alla fruizione consapevole e sostenibile. Tutto questo può avere solo due e necessarie ricadute: preserva il nostro ambiente ed il paesaggio e allo stesso tempo lo rende produttivo dal punto di vista economico, con grandi vantaggi per l'intera comunità.

I boschi, le cascate, i fiumi e i parchi urbani costituiscono un patrimonio dalle notevoli potenzialità di sviluppo. Valorizzare e preservare queste risorse è indispensabile soprattutto per le future generazioni. Perché ciò sia possibile, bisogna partire da una visione complessiva delle opportunità che derivano dalla gestione integrata del nostro patrimonio ambientale e forestale. Lo sviluppo di forme di turismo lento ed esperienziale, il supporto alle tante manifestazioni sportive che negli anni si sono affermate, le nostre sagre e feste religiose, saranno inserite all'interno di questa cornice in un progetto articolato e lungimirante che creerà le basi per uno sviluppo della dimensione ambientale, economica e sociale della Comunità.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DEI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE

Villacidro, città intelligente. Per il moderno sviluppo di una città occorre una classe dirigente dinamica, attenta alla qualità dell'ambiente ed alla sua sostenibilità, alla formazione, all'accessibilità multimediale e all'uso dell'ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella pubblica amministrazione, che veda la città proiettata verso un modello di Smart-City (città intelligente) capace di servirsi delle tecnologie innovative in modo strategico e proficuo.

PUNTI PROGRAMMATICI

- Villacidro innovativa
- Cittadinanza digitale
- Municipio social
- Digitalizzazione dei servizi interni
- Trasparenza amministrativa
- Supporto ed incentivazione alla realizzazione della banda ultra larga a Villacidro.
- Implementazione di sistemi telematici

2. Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2025-2027 con **Delibera n. 12 del 10/03/2025**.

Il DUP individua gli indirizzi strategici, sintetizzati in obiettivi strategici che vengono ben declinati in obiettivi operativi.

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica con un orizzonte temporale che coincide con il mandato amministrativo e la sezione operativa con un orizzonte temporale triennale, come il Bilancio di previsione finanziario.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del TUEL ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi e obiettivi strategici dell'ente, mentre la sezione operativa ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa del DUP in particolare si articola in due parti fondamentali: nella prima parte sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente, sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali e pluriennali, mentre nella seconda parte contiene la programmazione relativa alle opere pubbliche, al fabbisogno di personale, alle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, agli acquisti di beni e servizi e al contenimento della spesa.

3. Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027

Il Consiglio Comunale con **Delibera n. 13 del 10/03/2025** ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Il **Bilancio di previsione finanziario** è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione.

La funzione politico amministrativa di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio, che la esercita attraverso l'approvazione del Bilancio autorizzatorio per missioni, programmi e titoli e che ripartisce le risorse disponibili tra le funzioni e i programmi.

4. Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027

La Giunta Comunale con **delibera n. 37 del 14/3/2025** ha approvato il **PEG 2025-2027** che si allega al presente atto come **ALL. 1 a)** per farne parte integrante. Il relativo allegato è contrassegnato come **ALL.1 b)**.

Con tale delibera la Giunta Comunale, al fine di garantire l'operatività dei Centri di responsabilità nel periodo necessario a completare l'elaborazione degli obiettivi di gestione e anticorruzione, ha approvato il PEG 2025-2027 ed ha assegnato ai Responsabili le risorse finanziarie e il personale sulla base degli obiettivi operativi del DUP 2025-2027.

Con **Deliberazioni di Giunta comunale n.59 dell'11-4-2025 e n.65 del 23-4-2025** è stata approvata la Variazione agli stanziamenti del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027.

5. Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della Performance

Le schede relative agli obiettivi di performance 2025 sono in corso di predisposizione e si provvederà all'integrazione del presente PIAO.

Esse saranno oggetto di validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

A tal proposito si precisa che con **deliberazione di Giunta comunale n.51 del 28/03/2024** è stato approvato il nuovo **Sistema di misurazione e valutazione della performance del Personale Dipendente e dei Titolari di Elevate Qualificazioni**, in attuazione della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 28.11.2023 che fa seguito alle indicazioni fornite precedentemente dal Dipartimento della funzione pubblica con riguardo alle modalità operative da adottare per la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale delle amministrazioni pubbliche, di livello dirigenziale e non, al fine di integrare e adeguare ai nuovi indirizzi di efficacia ed efficienza l'attività delle amministrazioni pubbliche.

Il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e il Piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009 sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che si pone come il nuovo documento di programmazione e governance introdotto dall'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 113/2021.

Nel **Piano dettagliato degli obiettivi-Piano della performance** sono specificatamente individuati gli obiettivi di gestione attraverso la loro rappresentazione in termini di finalità che permettono una lettura in un'ottica di programmazione, consentendo successive considerazioni sul grado di efficacia ed efficienza dell'attività svolta e di risultati attesi che si prevede di raggiungere, misurati attraverso gli indicatori e relativi target, permettendo in tal modo:

- a) la puntuale programmazione esecutiva;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Il **Piano dettagliato degli obiettivi-Piano della performance** contiene per ognuno dei Centri di Responsabilità le Schede di previsione degli obiettivi di gestione nelle quali sono indicati:

- 1. gli obiettivi da conseguire, con titoli che ne evocino le finalità e i contenuti;
- 2. l'Assessore di riferimento, il Centro di Responsabilità e il Responsabile;
- 3. le finalità che permettono una lettura in un'ottica di programmazione, consentendo successive considerazioni sul grado di efficacia ed efficienza dell'attività svolta;
- 4. i risultati attesi che si prevede di raggiungere; gli indicatori di risultato e relativi target attesi;
- 5. le strutture interne all'Ente coinvolte nella realizzazione degli obiettivi;
- 6. il personale coinvolto negli obiettivi con l'indicazione della percentuale di impegno;

Gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Le attività sono poste in termini di obiettivo e contengono la precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere, rappresentato dagli indicatori. Gli obiettivi gestionali necessitano infatti di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori, che consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta, al fine di misurare i risultati effettivamente conseguiti. Elemento essenziale di ogni obiettivo deve essere infatti la misurabilità in termini oggettivi ai fini della valutazione del risultato ottenuto.

Gli obiettivi di gestione sono assegnati ai titolari di Elevate Qualificazioni e a tutto il personale dipendente, il quale è valutato annualmente in relazione all'apporto individualmente fornito ed alla capacità di conseguimento dei concreti risultati programmati.

Gli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza, finalizzati a dare attuazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (piano

confluito anch'esso nel PIAO) nonché a misurarne l'effettiva realizzazione, nel rispetto dei tempi e modi previsti, sono parte integrante del ciclo della performance.

La misurazione e valutazione delle performance nel Comune di Villacidro viene effettuata secondo un ciclo di gestione che, partendo dalla definizione e assegnazione degli obiettivi, dall'individuazione dei valori attesi e degli indicatori di riferimento, si conclude con la rendicontazione dei risultati ed il controllo sul conseguimento degli obiettivi attraverso la Relazione annuale sulla performance.

Il Sistema di Misurazione e di Valutazione della performance vigente, riferisce la misurazione e valutazione delle performance.

ANTICORRUZIONE

L'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito: PTPCT) 2025- 2027 – consistente in sostanza nell'aggiornamento di quello approvato nel 2024 - (**ALL. 2**) costituisce sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113.

Si allegano inoltre:

ALL. 2.1 Mappatura e schede di monitoraggio

ALL. 2.2 Schede di monitoraggio

ALL. 2.3 Elenco delle misure specifiche anticorruzione applicabili ai procedimenti di attuazione del PNRR

ALL. 2.4 misure di trasparenza

Sul tema si precisa che nel 2024 è stato istituito il **canale interno per le segnalazioni delle violazioni di legge e tutela del "whistleblower"**, con cui queste segnalazioni possono essere inviate al Responsabile Comunale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con modalità informatiche e idonee a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Le segnalazioni possono essere inviate tramite la Piattaforma raggiungibile a questo link:

<https://segnalazioni.asmenet.it/#/submission?context=9f5fd3eb-54ce-42d5-9074-c404318b202c>

Peraltro, con deliberazione di giunta comunale n.52 del 2-4-2025 "Ripristino procedura di segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblowing) attraverso la piattaforma Whistleblowing PA di Transparency International Italia e adozione Procedura di gestione delle segnalazioni di condotte illecite"

si dà atto che, in sostituzione della piattaforma precedentemente utilizzata, sarà ripristinata la piattaforma Whistleblowing PA, di Transparency International Italia.

Con l'atto appena citato, inoltre, è stata approvata la "Procedura di gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. whistleblowing)".

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, da ultimo modificata con deliberazione **G.M. N. 143 DEL 30/12/2020**, è articolata in n. **8 servizi** come di seguito denominati:

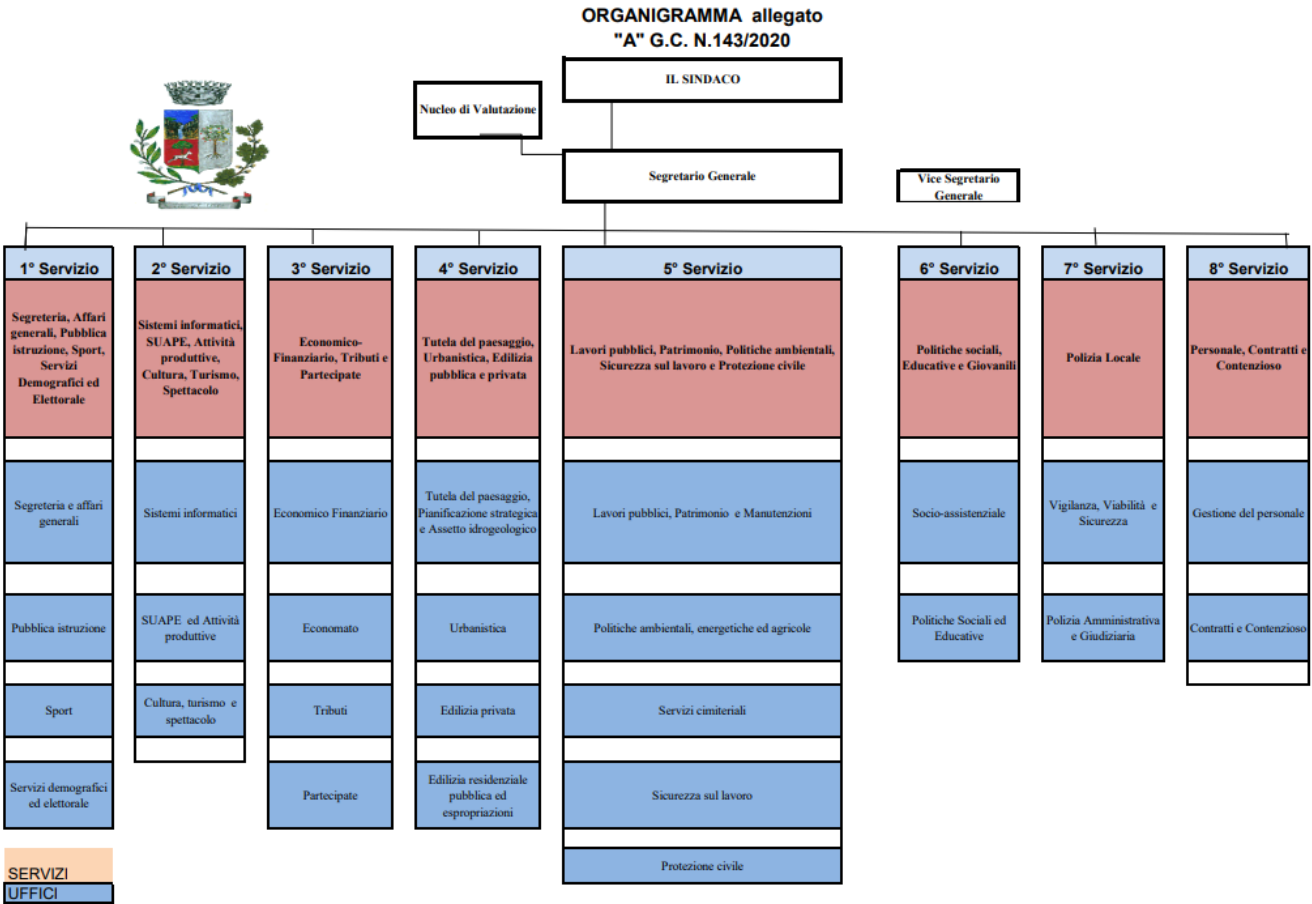
1. SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, DEMOGRAFICI ED ELETTORALE;

2. SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI, SUAPE, ATTIV. PRODUTTIVE, CULTURA, TURISMO, SPETTACOLO;
3. SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI E PARTECIPATE;
4. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO, URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA;
5. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, POLITICHE AMBIENTALI, SICUREZZA SUL LAVORO E PROTEZIONE CIVILE;
6. SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E GIOVANILI;
7. SERVIZIO POLIZIA LOCALE;
8. SERVIZIO PERSONALE, CONTRATTI E CONTENZIOSO.

L'organizzazione dell'Ente nel 2025 conta n. 8 P.O.

La struttura dell'Ente non ha subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

Si rileva che, in tema di acquisizione di personale, con **deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 6/2/2024** è stato approvato il **Regolamento sull'accesso ai pubblici impieghi**.



Le funzioni di dettaglio di ciascuna struttura organizzativa - c.d. "funzionigramma" - sono definite con deliberazione della Giunta Comunale n.143 del 30/12/2020 avente ad oggetto "MODIFICA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL FUNZIONIGRAMMA".

FIGURE INCARICATE DI FUNZIONI OBBLIGATORIE

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o DPO (Data Protection Officer) – nominato con **Decreto del Sindaco n. 3 del 16/01/2024** - è la figura che affianca il titolare e/o il responsabile del trattamento per le funzioni di supporto, controllo e prassi formative e informative sulle disposizioni previste dal GDPR.

La società incaricata è la Nicola Zuddas S.r.l che ha come referente individuato per l'Ente è l'**Avv. Ivan Orrù**.

La nomina ha assunto carattere di obbligatorietà quando il titolare o responsabile del trattamento rientri in tre casi specifici:

- il trattamento è effettuato da autorità pubbliche o da organismi pubblici, ad eccezione delle autorità giurisdizionali che non esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- le attività principali del titolare o del responsabile consistono in trattamenti che necessitano di monitoraggio regolare e sistematico di interessati su larga scala;
- le attività principali del titolare o del responsabile consistono in trattamenti, su larga scala, di categorie particolari di dati personali o di dati relativi a condanne penali e reati.

Il Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità, ai sensi dei commi 2-bis e 2-ter dell'articolo 6 del Decreto Legge 80/2021, come introdotti dal Decreto legislativo 222/2023, è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 10 del 9/5/2024 nella persona del Responsabile dei Servizi Sociali.

Si tratta di una figura deputata a garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità presso le pubbliche amministrazioni ai fini della loro piena inclusione, nel rispetto del diritto europeo e internazionale in materia.

Il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, ai sensi dell'art.39-ter del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165, è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 11 del 9/5/2024 nella persona del Responsabile del Servizio Personale.

Il Responsabile dei processi di inserimento svolge le seguenti funzioni: a) cura i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato; b) predispone, sentito il medico competente della propria amministrazione ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e propone, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216; c) verifica l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

La Giunta comunale, con **deliberazione n.156 del 27/09/2022**, ha approvato il **Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel comune di Villacidro**.

Il presente Regolamento disciplina il lavoro agile quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa del personale dipendente appartenente a tutti i ruoli del Comune di Villacidro ed è emanato in attuazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Attraverso l'istituto del lavoro agile, l'Amministrazione comunale persegue le seguenti finalità:

- favorire un'organizzazione del lavoro volta a promuovere una migliore conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita sociale e di relazione dei propri dipendenti;

- promuovere l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione;
- promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro e, al tempo stesso, tali da salvaguardare il sistema delle relazioni personali e collettive proprie del suo contesto lavorativo;
- sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano la flessibilità lavorativa e lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
- facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulti particolarmente gravoso, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di pari opportunità lavorative anche per le categorie fragili;
- offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

La Giunta comunale:

- con deliberazione n.16 del 7-2-2025 ha approvato la Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2025- 2027 che si allega al presente Piano come **ALL.3.** unitamente all'**ALL. 3.1.**
- con deliberazione n.69 del 24-4-2025 ha approvato la "INTEGRAZIONE DELIBERA GIUNTA 16 DEL 14.02.2025 - FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027 TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO. ANNUALITA' 2025.", di cui si allega l' **ALL.3.2;**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione dei dipendenti costituisce un pilastro di qualsiasi strategia incentrata sulla crescita continua delle competenze.

Il servizio di formazione generale ed aggiornamento del personale dipendente dal 01 gennaio 2019 è stato trasferito all'Unione dei Comuni "Monte Linas – Dune di Piscinas che procede alla redazione del relativo programma.

Per il 2025 si ritiene di riportare che la Direttiva del **Ministro per la Pubblica Amministrazione** secondo la quale saranno obbligatorie 40 ore annue di formazione.

AZIONI POSITIVE

La **Giunta comunale** con **deliberazione n.35 del 12-3-2025** ha approvato la **Il Piano triennale 2025- 2027 delle azioni positive** che si allega al presente Piano come **ALL.4.**

Il d.lgs. n. 198 del 2006 recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, all'articolo 48, intitolato *"Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni"* stabilisce che le amministrazioni pubbliche predispongano *Piani triennali di azioni positive* tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro.

La medesima disposizione introduce, quale sanzione per il caso di mancata adozione del suddetto Piano triennale, il divieto di assumere da parte dell'Amministrazione nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Il D.P.R. N.81 DEL 24/6/2022 all'art.1 recita che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti a diversi piani tra cui si annoverano, tra gli altri, i Piani di azioni positive disciplinati dall'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Al riguardo, il D. Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (di seguito "Codice") all'articolo 48, intitolato "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni", stabilisce che le amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro.

Il Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di

Villacidro per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal sopracitato Codice.

Le disposizioni del suddetto Codice hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorta da più di vent'anni per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro.

Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

- Eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- Favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- Superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- Favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

Il citato Codice, inoltre, al Capo II pone i divieti di discriminazione che, dall'art. 27 in poi, riguardano:

- Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro;
- Divieto di discriminazione retributiva;
- Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera;

- Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali;
- Divieto di discriminazioni nell'accesso agli impieghi pubblici;
- Divieto di discriminazioni nell'arruolamento nelle forze armate e nei corpi speciali;
- Divieto di discriminazione nel reclutamento nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza;
- Divieto di discriminazione nelle carriere militari;
- Divieto di licenziamento per causa di matrimonio.

SEZIONE 4

Monitoraggio

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il processo di monitoraggio fa parte del più ampio processo di Pianificazione, Programmazione e Controllo, che mira a tradurre la strategia dell'amministrazione in azioni operative, attraverso la definizione e l'assegnazione di obiettivi gestionali, risorse umane e finanziarie (budget). Il controllo di gestione responsabilizza i dirigenti e li coinvolge nel processo di monitoraggio e controllo, attraverso il quale vengono verificati i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi, verificate le modalità di utilizzo delle risorse e apportate eventuali azioni correttive.

L'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e l'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, prevedono modalità differenziate per la realizzazione del monitoraggio del PIAO, come di seguito indicate:

- sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", monitoraggio secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", monitoraggio secondo le modalità definite dall'ANAC;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.